

Il segreto della bellezza

The secret of beauty

Ecco cosa c'è dietro al fascino di alcune perle del nostro patrimonio artistico: l'impegno di Maite Bulgari
Maite Bulgari's commitment: what hides behind the charm of some of the gems of our artistic heritage

Alessandro Caruso

Maite Bulgari è una di quelle persone che usa il "noi" parlando di Roma, della cultura, dell'arte e dell'Italia. Spagnola di nascita, italiana di adozione, da anni ha fatto sua la filosofia della "condivisione" e si è impegnata in progetti concreti per organizzare la protezione, la tutela, la promozione e la valorizzazione di importanti fette del patrimonio culturale, per migliorarne l'accesso e la fruizione da parte del pubblico. Un percorso tortuoso, complesso e ambizioso, che con la tenacia e l'intraprendenza tipiche di una personalità brillante e dinamica la Bulgari porta avanti inanellando ottimi risultati. Basti vedere il lavoro svolto con l'Associazione Mecenati della Galleria Borghese, di cui è presidente, con la quale ha messo in piedi un efficiente board di donors che in pochi anni ha restituito allo straordinario museo (e all'area circostante) l'antico splendore: «Insieme alla direttrice Anna Coliva abbiamo fondato un gruppo di mecenati per sostenere la Galleria. Ci occupiamo di ricerca fondi, tutela e organizzazione di varie iniziative di sensibilizzazione, tutto con l'intento di consolidare il legame del museo con la città. Siamo riusciti a creare un modello virtuoso di collaborazione tra pubblico e privati, avvalendoci dell'utilissima normativa, voluta dal ministro dei Beni

Maite Bulgari is one of those persons that use the pronoun "we" when talking about Rome, culture, art, and Italy. Born in Spain but an Italian at heart, she has championed the "sharing" philosophy for some years, committing herself to concrete projects of protection, promotion, and valorization of important parts of Italy's cultural heritage with the goal of improving the public access and enjoyment of them. Not an easy journey, rather complicated and ambitious, that the dynamic and volcanic Bulgari has embarked upon with perseverance and initiative, achieving excellent results. Just look at what she did with Associazione Mecenati of Galleria Borghese, of which she is the president, bringing together an efficient board of donors and restoring the extraordinary museum and surroundings to their old splendor in just a few years. «Myself and director Anna Coliva have gathered a group of patrons to support the Gallery. We hunt for funding, oversee protection and organize awareness campaigns with the aim of strengthening the museum's relationship with the city. We have been able to foster a positive interaction and collaboration between the public and the private sector, taking advantage of the useful norm promoted by Dario Franceschini, Minister for



Biblioteca Apostolica, manuscript

culturali Dario Franceschini, che ha introdotto l'art bonus, facilitando l'intervento mecenatistico al sostegno della cultura». E tra le iniziative svolte non si annoverano soltanto attività di studio, documentazione e sviluppo. Negli ultimi tempi è stato sistemato e riportato al fascino originario il noto Giardino di Tramontana della Galleria, che versava in uno stato di abbandono e degrado: «I fondi messi a disposizione dall'associazione Mecenati della Galleria Borghese sono serviti per ripristinare il sistema di irrigazione, ristrutturare i viali, studiare e curare la vegetazione esistente, migliorare il terreno e per l'acquisto e la "messa a dimora" di specie mancanti, individuate sulla base del progetto iniziale». Uno degli ultimi progetti in cantiere, su cui si sta procedendo a passi da gigante, è la creazione in Galleria del Centro di Studi caravaggeschi: «L'idea è quella di dare un senso a un primato della Galleria: quello di museo con il più vasto numero di capolavori di Caravaggio nella sua collezione. Il Centro di Studi caravaggeschi nascerà presto, anche con l'aiuto di partner americani, che siamo riusciti a coinvolgere in questo intento».

Probabilmente quando tale Centro sarà ultimato sarà a buon punto anche un'altra mission erculee, in cui la Bulgari si sta cimentando: si chiama Digita Vaticana e il solo nome incuriosisce e desta incredulità. Consiste nella digitalizzazione dell'intero patrimonio librario della Biblioteca Apostolica, in Vaticano. Una vastissima collezione di saperi, che attraversano e documentano buona parte della storia dell'umanità. Si va dagli epistolari dei più importanti personaggi storici agli schizzi e appunti di artisti e scienziati come Michelangelo e Galileo, fino ai trattati di ogni epoca in letteratura, storia, arte, diritto, astronomia o medicina.

Cultural Assets and Activities, that introduced the so called 'art bonus' to ease patronage of culture». The promoted initiatives include research, documentation, and development activities. Lately, the Gallery's famous Giardino di Tramontana has been restored to its old splendor after many years of neglect. «The funds collected by the association Mecenati della Galleria Borghese were employed to replace the irrigation system, improve the walking paths, survey and heal the existing vegetation, improve the soil, buy and plant the missing species that were singled out in the early phase of the project». One of the last project to be launched that is moving on at a fast pace is the creation of a Gallery for the Research Center on Caravaggio (Centro di Studi Caravaggeschi): «The idea is to give sense to one of the Gallery's records: being the museum with the highest number of works by Caravaggio in its collection. The Research Center on Caravaggio will soon see the light, thanks also to the help of the American partners we have been able to involve in this project». It is likely that once this initiative is completed another of Bulgari's impressive feats will also be on its way to completion: Digita Vaticana. The initiative with an intriguing and incredible name has the aim of digitizing the whole book legacy of the Biblioteca Apostolica in the Vatican. This immense knowledge resource documents a large part of humanity's history, including letters by prominent historical figures, drawings and notes by artists and scientists the likes of Michelangelo and Galileo, as well as treatises from every period of literature, history, art, law, astronomy, or medicine. The texts include Virgilio Vaticano (400 a.D.), whose



MAITE BULGARI

Regista e produttrice indipendente, specializzata in documentari su protagonisti della vita culturale e del cinema italiano, fonda nel 2003 la Anthos Produzioni. Spagnola per nascita ma italiana d'adozione, si laurea all'Università Complutense di Madrid in Scienze della Comunicazione, conseguendo una seconda laurea in Filosofia nella stessa Università. Dopo un Master in Storia ed Estetica del Cinema all'Università di Valladolid, studia sceneggiatura alla University of Westminster. Consegue inoltre, un dottorato in Filosofia all'Università Ca' Foscari di Venezia. Alla sua attività professionale unisce un importante impegno filantropico. È Presidente fondatore di Agenda Sant'Egidio. Nel 2013 fonda l'associazione Mecenati della Galleria Borghese. È inoltre Mecenate dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, del Teatro dell'Opera di Roma e della Royal Opera House di Londra.

Independent director and producer, specializing in documentaries that focus on Italian culture and movie image industry, Maite Bulgari founded Anthos Produzioni in 2003. Born in Spain but an Italian at heart, she graduated in Communications at Madrid's Complutense University, receiving a second degree in Philosophy from the same institution. After completing an MA in Cinema History and Aesthetics at Valladolid University, she studied screenplay at Westminster University. She also received a Ph.D. in Philosophy at Ca' Foscari University in Venice. She couples a deep philanthropic passion with her professional activities. She is the founder and president of Agenda Sant'Egidio. In 2013 she founded the association Mecenati della Galleria Borghese. She is also a patron of Accademia Nazionale di Santa Cecilia, Teatro dell'Opera (Rome) and at London's Royal Opera House.

Tra i testi c'è anche il Virgilio Vaticano (400 d.C), del cui Folio XXII recto, pagina nella quale è rappresentata Creusa mentre cerca di trattenere Enea dal prender parte alla battaglia, è stata anche realizzata una speciale stampa a tiratura limitata in 200 copie, riservate alle persone o organizzazioni che sosterranno la Onlus con una donazione pari o superiore a 500 euro. Nel complesso si tratta di una digitalizzazione di oltre 45 milioni di miliardi di byte. «Parliamo di un totale di circa 80mila manoscritti – spiega – che nel giro di, speriamo, 10 anni diventeranno accessibili gratuitamente per tutti. Un'impresa mastodontica, nata su iniziativa mia, di mio marito Paolo e dell'avvocato Marcello Mustilli, che la Biblioteca Apostolica ha sposato e che lo sponsor giapponese, l'azienda NTT Data Corporations, ha deciso di supportare. Si tratta di una sfida piuttosto impegnativa sotto molti aspetti, ma la cui posta è molto alta e nobile: consegnare alle future generazioni un tesoro di inestimabile valore, utile ad implementare la conoscenza e la ricerca».

Oggi la vita di Maite Bulgari è per gran parte assorbita da tutte queste attività che l'hanno fatta diventare uno dei principali stakeholder culturali della città di Roma. Tuttavia lo slancio filantropico non l'ha allontanata dalla sua vocazione originaria, quella dell'industria cinematografica. È recente la notizia del suo ingresso come vicepresidente nella Leone Film Group, la casa di produzione della famiglia Leone, con la quale adesso sta mettendo a punto interessanti progetti: «Cercavo una realtà italiana con cui lavorare per sviluppare fiction tv e ho trovato nella LFG il partner ideale. Adesso, grazie all'accordo di coproduzione che abbiamo firmato, stiamo lavorando a fiction tv per i mercati internazionali, tra cui la prossima serie di Stefano Sollima e di Giuseppe Tornatore».

Folio XXII recto bears a representation of Creusa as she tries to stop Aeneas from going into battle. A special print in a limited edition of 200 copies has been made of this scene to be given to the persons and associations that will support the non-profit organization with a donation of 500euro or more. The initiative regards the digitalization of more than 45 millions billions of bytes. «We are talking about 80000 manuscripts – explains Bulgari – that we hope to release as open access files in 10 years. A huge feat launched by myself, my husband Paolo and the lawyer Marcello Mustilli, that the Biblioteca Apostolica embraced with the support of the Japanese company Ntt Data Corporations. It is a big challenge for many reasons, but with a commendable aim: to hand an invaluable treasure to future generations that will help them to improve knowledge and research».

Today all these activities keep Maite Bulgari busy, as she has turned into one of Rome's principal cultural stakeholders. However the philanthropic aim has not distracted her from an early vocation in the cinematographic industry.

She has recently become Vicepresident of Leone Film Group, the production house of the Leone family, with which she is currently working on a number of interesting projects. «I was looking for an Italian reality to work with to develop fictional tv productions and I found the perfect partner in Lfg. Now thanks to the co-production agreement we have signed we are working on fictional tv projects for the international market, including Stefano Sollima and Giuseppe Tornatore's forthcoming series».